

PERCORSI URBANI

Lambrate, la fabbrica del passato

CARLO PAGANELLI



La fabbrica di via Saccardo a Lambrate dell'architetto Pietro Cereghini

Al primo sguardo sembra un edificio industriale di inizio Novecento perfettamente restaurato. Ma poi, osservando attentamente alcuni particolari come i tagli delle finestre e il colore omogeneo dei mattoni, sorge qualche dubbio sull'effettiva età della costruzione. Dubbio fondato, in quanto la fabbrica di via Saccardo (di fronte ai numeri 8 e 12) è un «falso», realizzato solo quattro anni fa. Ma è un falso d'autore, voluto da una committenza illuminata che ha preferito all'anonimo capannone prefabbricato in cemento un'architettura che richiamasse la memoria storica della civiltà industriale. L'edificio fa parte di un complesso ancora in fase di completamento, di proprietà della Hilti Italia, una multinazionale specializzata in attrezzature per l'edilizia - posto a ridosso dello scalo merci FS di Lambrate. Zona storicamente ad alta densità industriale, Lambrate conserva ancora molte tracce del suo passato di

luogo produttivo, un tempo ricco di grandi officine metalmeccaniche, che hanno più volte ispirato gli inquietanti «paesaggi urbani» di Mario Sironi.

E sono stati proprio i dipinti di Sironi, realizzati tra gli anni Venti e Trenta, raffiguranti fabbriche con ciminiere fumanti e tetti a shed, a suggerire all'architetto Pietro Cereghini la forma della «fabbrica» di via Saccardo. Le virgolette sono d'obbligo poiché l'edificio è in realtà solo un grande magazzino.

La volumetria è articolata in tre blocchi principali, di cui uno da pilastri rivestiti in metallo brunito, lo stesso materiale è stato impiegato per i serramenti. Tutte le facciate sono traforate da una serie di finestrate che ripropongono un po' tutte le tipologie dell'edificio industriale. Le coperture a shed, rivestite in rame, si concludono in facciata con piccoli timpani con al centro una finestra a lunetta. Elemento forte di tutto il complesso, la ciminiera interamente in mattoni, che però non vedremo

mai col classico pennacchio di fumo, poiché le sue funzioni sono quelle di scarico degli impianti tecnologici e di supporto alla bella scala elicoidale di sicurezza.

Alto tre piani, più altrettanti interrati, l'edificio ha la struttura portante in cemento armato ed è completamente rivestito in mattoni «facciavista», come le fabbriche che caratterizzavano il paesaggio urbano della rivoluzione industriale di fine Ottocento.

Unico esempio a Milano di nuovo edificio che ripropone con spirito filologico un'architettura del passato, il magazzino Hilti potrebbe inescare un'«inversione di tendenza positiva per un'edilizia industriale solitamente di bassa qualità architettonica».

Quarantacinque anni, milanese, Pietro Cereghini svolge un'intensa attività di architetto anche sul piano internazionale, ultimamente ha realizzato alcuni edifici commerciali a Tokio.



Una scena de «Il segreto dell'isola di Roan» di John Sayles, giovedì al Corallo

Corallo, la bimba e le balene

Una bambina pallida pallida e dolce, alla quale è appena morta la madre; un'isola confusa nella nebbiolina dell'orizzonte; il popolo delle balene e uno strano nonno che racconta strane storie. Ecco gli ingredienti de «Il Segreto dell'Isola di Roan», il nuovo appuntamento con le anteprime de L'Unità, in programma giovedì 18 aprile, alle 21.15, al cinema Corallo. Gli inviti per la serata, organizzata in collaborazione con la Zenith cinematografica, potranno essere ritirati,

presentandosi con una copia del giornale, mercoledì 17 aprile (dalle ore 15) alla casa del cinema Corallo. Il film inizia con un lungo piano sequenza, girato con la steady cam, in cui John Sayles segue la ragazzina attraverso il fumo di una lavanderia, introducendo con rapidi dialoghi il film che sarà. Ovvero: il ritorno dai nonni paterni di Fiona, troppo debole per sopportare la vita della città. Siamo in Irlanda nell'anno di grazia 1946, la guerra è appena

finita. Ma gli stenti della guerra pesano ancora sui destini. Liberamente ispirato a Secret of the Ron Mer Skerry di Rosalie K. Fry, «Il segreto dell'isola di Roan» è diretto da uno dei più interessanti cineasti indipendenti d'America, John Sayles. Autore poco frequentato dalla distribuzione italiana. A parte Fratello di un altro pianeta, pochissimi suoi film sono usciti nelle nostre sale: semplice dimenticanza o vera e propria censura? □ B V

I pericolosi picnic del dottor Freud

Il gruppo di azione culturale Tat (dal tedesco «azione») dopo il suo battesimo con il Tat Festival, tenutosi il mese scorso, comincia la sua attività di produzione e promozione artistica tesa al monitoraggio di realtà giovanili sommerse, allestendo la personale di una ventenne cosmopolita all'«spazio» di piazza Velasca 2. Un esordio per il Tat niente male, visto che la mostra della giovanissima Miranda Juanita Bowen si presenta corpo-

sa, ricca di citazioni e riferimenti al mondo del cinema, della psicanalisi e di una certa arte contemporanea, quella che ama le contaminazioni dei linguaggi e dei mezzi espressivi.

«Freud's Picnic» è il titolo della mostra, aperta fino a lunedì 15 aprile, ma è anche il titolo di una delle installazioni di Miranda Bowen, forse la più inquietante. Immaginate un bel prato verde dove potersi sdraiare, dove poter fare un

picnic con la propria famiglia che si trasforma in un luogo insidioso, nel quale persino la familiarissima forchetta può trasformarsi in uno strumento di disturbo, di morte. Perché a volte, Freud docet, non c'è nulla di più inquietante di un ambiente tranquillo, soprattutto se domestico. Interessante anche il lavoro «Ingredienti per un thriller», una sorta di minisceneggiatura elaborata attraverso la scrittura fotografica. Una serie di inquadrature che rimandano alla filmografia noir e che in alcuni casi sono un piccolo omaggio ad Alfred Hitchcock.

La mostra «Freud's Picnic» è visitabile dalle ore 16 alle ore 22. □ A M

AGENDA

FAMIGLIA. «La centralità del bambino nei processi di cambiamento dei nuclei familiari» è il tema della conferenza di Rita Gay, psicologa e scrittrice. Al Centro Culturale Protestante, via Francesco Sforza 12/a, alle 17.00.

ANARCHIA. Alla Libreria Utopia, via Moscova 52, alle 18.00, presentazione dei libri «Pietro Gori il cavaliere errante dell'anarchia» (Ed. Bfs) di Maurizio Antonoli e «Antifascismo anarchico 1919 - 1945» (Ed. Sapere 2000) di Nino Malarà. Partecipano Maurizio Antonoli e Adriana Dada.

ADDA. Convegno su «Il patrimonio dell'Adda di Leonardo Per una civiltà delle acque» organizzato dal Comitato per il restauro delle chiuse dell'Adda. Partecipano rappresentanti di Unesco, Unione Europea, Enti locali e di associazioni. Palazzo Turati, via Meravigli 9/b, dalle 9.30.

VIVIBILITÀ URBANA. Convegno organizzato da Legambiente di Monza dal titolo «Viabilità e vivibilità urbana» con la partecipazione di urbanisti e ambientalisti. Presso la Sala Conferenze del Teatro di Villa Reale di Monza alle 14.30.

ASTROLOGIA. Al Centro culturale Vita Nuova (via Venni 67, alle 16.00) conferenza di Roberto De Franceschi dal titolo «Dall'astrologia alla psicologia junghiana conoscere sé stessi per sentire ciò che veramente siamo».

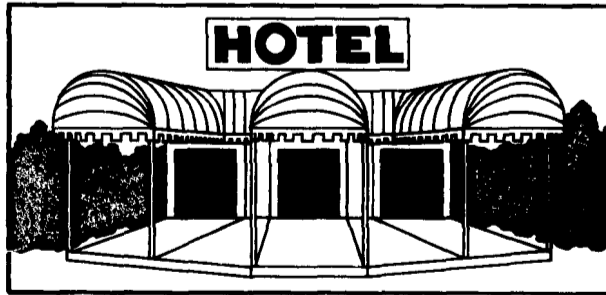
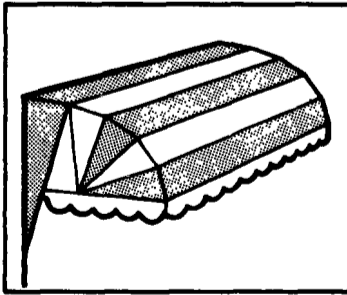
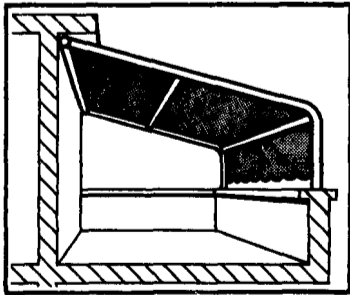
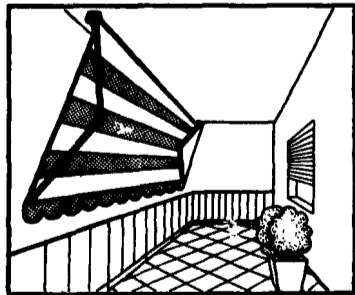
CAMPO GIOCHI. Festa d'inaugurazione del nuovo campo giochi di via Conte Rosso con la partecipazione del Sindaco Marco Formentini. Dalle 10.30.

Il meteo conferma oggi il cielo sarà scuro e piovoso. Spiega il Servizio agrometeorologico regionale che la prima giornata dei week end trascorrerà all'insegna di «condizioni debolmente perturbate» con «precipitazioni sparse» a carattere di rovescio. La situazione dovrebbe mutare radicalmente già dalle prime ore di domani «un flusso di correnti settentrionali» garantirà «cielo sereno o poco nuvoloso» su tutta la regione con qualche sporadico addensamento. E niente piogge. Le temperature minime diminuiranno leggermente. La giornata di lunedì dovrebbe essere una copia esatta della precedente: sole e cielo sereno. Martedì, idem come sopra.

E' tempo di tende da sole!

ITALIANA TENDE

La più efficiente organizzazione, per forniture a condomini, negozi, abitazioni e locali pubblici.

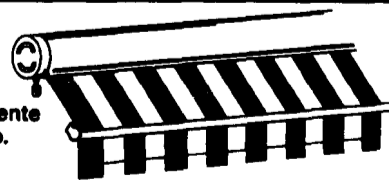
SCONTI
PRESTAGIONALI
fino al 40%Strutture
e tessuti
garantiti
10 anni

PREVENTIVI GRATUITI.

"La tenda col guscio protettivo"

SPECIALE PER BALCONI E TERRAZZI

ITALIANA TENDE vi propone l'esclusiva tenda autopulente con telo a scomparsa totale, completamente sigillato.



MILANO - TEL. 02 / 64 64 791

RETE DI VENDITA IN TUTTA LA LOMBARDIA